

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 142 del 24 aprile 2019.

“Schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - Esercizio finanziario 2019 - Approvazione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO l'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, concernente “Trasferimenti annuali in favore di enti”;

VISTA la legge regionale 21 agosto 2013, n. 16 ed, in particolare, l'articolo 1 recante modifiche al predetto articolo 128 della legge regionale n. 11/2010;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 8, comma 2, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 che, per le finalità di cui al sopra citato art. 128 della legge regionale n. 11/2010 e successive modifiche ed integrazioni, autorizza, per l'esercizio finanziario 2019, la spesa di euro 6.234.025,57;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2: "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019/2021";

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 8 ter dell'art. 128 della legge regionale n. 11/2010, come introdotto dall'articolo 1 della sopra richiamata legge regionale n. 16/2013, la Giunta regionale approva lo schema di avviso generale di selezione per la manifestazione di interesse per la concessione, da parte della Regione Siciliana, di un sostegno economico sotto forma di contributo ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati;

VISTA la nota dell'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione prot. n. 6779 dell'11 aprile 2019, di trasmissione di copia della nota prot. n. 14382 del 5 aprile 2019, con la quale la Segreteria generale della Presidenza della Regione trasmette, per l'esame della Giunta regionale, ai sensi del citato comma 8 ter dell'articolo 128 della legge regionale n. 11/2010, come introdotto dall'art. 1 della legge regionale n.16/2013, lo schema di avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse per la concessione, da parte della Regione Siciliana, di un sostegno economico sotto forma di contributo ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati di cui al comma 1 del medesimo articolo 128, per la realizzazione, nell'anno 2019, di iniziative di rilevanza sociale, socio-sanitaria, culturale, storica, ricreativa, artistica, sportiva, ambientale, di promozione dell'immagine della





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Regione e dell'economia locale, la cui attività si ripercuote con riflessi positivi sull'economia del territorio (allegato "A");

RITENUTO di approvare, ai sensi del più volte citato comma 8 ter dell'articolo 128 della legge regionale n. 11/2010, come introdotto dall'art. 1 della legge regionale n. 16/2013, lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione, da parte della Regione Siciliana, di un sostegno economico sotto forma di contributo ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati di cui al comma 1 del medesimo articolo 128, per l'esercizio finanziario 2019, elaborato dalla Segreteria generale della Presidenza della Regione;

RITENUTO, altresì, di individuare nella predetta Segreteria generale della Presidenza della Regione la struttura di massima dimensione che dovrà provvedere alla pubblicazione dell'avviso in argomento;

SU proposta del Presidente della Regione,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo:

- di approvare, ai sensi del comma 8 ter dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, come introdotto dall'art. 1 della legge regionale 21 agosto 2013, n. 16, lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione, da parte della Regione Siciliana, di un sostegno economico sotto forma di contributo ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati di cui al comma 1 del medesimo articolo 128, per l'esercizio finanziario 2019, accluso alla nota della Segreteria generale della Presidenza della Regione prot. n. 14382 del 5 aprile 2019, trasmessa con nota dell'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

prot. n. 6779 dell'11 aprile 2019, costituenti allegato "A" alla presente
deliberazione;

- di individuare nella Segreteria generale della Presidenza della Regione la
struttura di massima dimensione che dovrà provvedere alla pubblicazione del
predetto avviso.

Il Segretario

BUONISI
Luca



Il Presidente

MUSUMECI
Ally

MTC

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 142 DEL 26.4.2019 ALLEGATO ... A PAC 1 di 9
REPUBBLICA ITALIANA

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON R.E.C.
Ab



Regione Siciliana

PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

Prot: 5779

12 / 2019

OGGETTO: Schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'articolo 128 della L.r. n. 11/2010 e successive modifiche ed integrazioni. Esercizio finanziario 2019.-

Alla Segreteria di Giunta

E.p.c. Alla Segreteria Generale

Affinchè sia sottoposta all'esame della Giunta regionale, nella prossima seduta utile, si trasmette copia della nota con relativo allegato della Segreteria Generale prot. 14382 del 05.04.2019 di pari oggetto.

Il Presidente
MUSUMECI

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA <i>Segreteria della Giunta Regionale</i>
12 APR. 2019
PROT. N. <u>1319</u>



IL SEGRETARIO

12/04/2019 St. 3

Abuowir



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
Segreteria Generale

05 APR 2019

Prot. n. 14382 del 5.4.2019

OGGETTO: Schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'articolo 128 della L.r. n.11/2010 e successive modifiche ed integrazioni. Esercizio finanziario 2019.

RACE A LIBRETTO

ALL'ON.LE PRESIDENTE DELLA REGIONE

- Ufficio di Gabinetto

SEDE

Con la presente si trasmette, per la successiva sottoposizione all'esame ed alle conseguenziali determinazioni della Giunta Regionale, lo schema di avviso pubblico in oggetto, integrato secondo le determinazioni presidenziali di cui alla nota n. 6272/Gab del 3 aprile 2019.

Resta rimessa alla valutazione collegiale del Governo regionale la facoltà di apportare allo stesso schema di avviso eventuali modifiche o integrazioni.

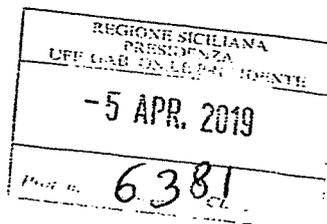
Secondo quanto rappresentato dalla S.V. On.le con la citata nota del 3 aprile 2019, questa Segreteria Generale dovrà essere individuata dalla Giunta Regionale quale struttura di massima dimensione che provvederà alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto.

IL DIRIGENTE

Dott. Mauro Pollicino

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Salamone



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maria Mattarella

M. Mattarella

DETERMINAZIONI DELL'ON.LE PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE DA PARTE DELLA REGIONE SICILIANA DI UN SOSTEGNO ECONOMICO SOTTO FORMA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 128 DELLA LEGGE REGIONALE 12 MAGGIO 2010, N. 11 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

1. Oggetto ed ambito di applicazione

La Regione siciliana per l'anno 2019 rende - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni, e con le risorse di cui all'allegato 1, parte B della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, nei limiti delle dotazioni di bilancio per il corrente esercizio di cui al capitolo 215734 - avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse per la concessione di un sostegno economico sotto forma di contributo ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati di cui ai commi 1 e 2 del citato articolo 128 (di seguito "enti"), per la realizzazione, per l'anno 2019, di iniziative di rilevanza sociale, socio-sanitaria, culturale, storica, ricreativa, artistica, sportiva, ambientale, di promozione dell'immagine della Regione e dell'economia locale, la cui attività si ripercuote con riflessi positivi sull'economia del territorio.

Gli enti interessati non devono avere scopo di lucro; i contributi non possono essere destinati a spese di investimento.

2. Procedura e termini - cause di esclusione

Entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana gli enti devono presentare i documenti previsti dal comma 3-bis dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente.

Le istruttorie delle manifestazioni di interesse sono definite dai competenti rami di amministrazione, ai sensi di quanto disposto dai commi 8-bis e 8-quater del citato articolo 128, entro 15 giorni dalla ricezione delle istanze. Pertanto, i legali rappresentanti degli enti devono presentare la relativa istanza in bollo, ove previsto, contenente:

1) relazione dettagliata relativa a:

- struttura dell'ente;
- numero delle unità di personale occupato;
- curricula degli operatori;
- curricula del personale;



IL SEGRETARIO

- curricula dei singoli componenti degli organi di amministrazione;
 - elenco dettagliato delle spese di gestione del triennio precedente;
- 2) elenco di tutte le entrate e finanziamenti a qualsiasi titolo ottenuti dall'ente nel triennio precedente, specificando dettagliatamente, sia nel preventivo che nel consuntivo:
- la finalizzazione del contributo regionale;
 - eventuali altri contributi provenienti da altri enti erogatori;
 - la denominazione degli altri soggetti erogatori e l'entità degli importi ricevuti;
- 3) bilancio consuntivo approvato degli ultimi 3 anni in copia conforme all'originale;
- 4) relazione analitica dell'attività per la quale è richiesto il finanziamento che consenta il giudizio analitico della congruità della spesa; la relazione dovrà, altresì, consentire la valutazione dell'impatto sociale, culturale ed economico dell'attività di cui alla successiva lettera a) e l'assegnazione dei relativi punteggi;
- 5) relazione sintetica sulle caratteristiche e sull'attività dell'ente proponente idonea a consentire la valutazione degli elementi di cui alla successiva lettera b) e l'assegnazione dei relativi punteggi;
- 6) dichiarazione di inesistenza di incompatibilità o conflitto di interesse secondo la normativa vigente;
- 7) dichiarazione di non avere in corso un rapporto convenzionale con la Regione Siciliana, con enti regionali o con strutture sanitarie pubbliche, o che, comunque, l'istanza non si riferisce ad attività da tali rapporti finanziate;
- 8) dichiarazione di non essere beneficiario per la stessa annualità 2019 di altri contributi regionali per i medesimi progetti ed attività, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.

Tutti gli atti sopra elencati sono accompagnati, partitamente, da apposita dichiarazione di autenticità di quanto rappresentato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente nella forma dell'autodichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutta la documentazione sopra elencata deve pervenire al Dipartimento regionale competente entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e può essere consegnata a mano, in busta chiusa, ovvero spedita con raccomandata con avviso di ricevimento; in tale ultimo caso fa fede il timbro postale.

Sul fronte della busta, oltre all'indicazione del mittente, del Dipartimento regionale destinatario e dell'area tematica di interesse, va apposta, ove ne ricorrano le condizioni, la seguente dicitura: **priorità per legge regionale preesistente con estremi della legge stessa.**



Al presente avviso è allegato apposito fac-simile del fronte della busta.

Preliminarmente alla disamina della pratica per la valutazione del punteggio, le commissioni procedono alla valutazione della congruità della spesa.

La congruità della spesa è valutata anche in relazione ai dati che emergono dai bilanci consuntivi del triennio immediatamente precedente.

Le commissioni, pertanto, stimano l'ammontare del contributo teoricamente necessario per le attività e il numero di risorse umane necessarie, tenendo, tra l'altro, conto di eventuali contributi concessi da altri soggetti; la stima sull'ammontare del contributo non determina né il sorgere di alcun diritto a percepire il sostegno economico né a riceverlo in pari misura.

In sede di finanziamento, il contributo, in ragione del riparto della dotazione complessiva operato con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, previa delibera della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 128, comma 8-bis, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, sarà modulato in misura proporzionale alle risorse assegnate a ciascun dipartimento ed al punteggio ottenuto da ciascun ente.

In sede di valutazione si procede all'assegnazione di un punteggio su base 100: il punteggio minimo per accedere al contributo è di 70/100.

I punteggi sono così distribuiti:

- a) impatto sociale, culturale ed economico dell'attività su territorio regionale o locale (min. 0 - max 60), risultante dalla relazione analitica dell'attività per la quale si richiede il finanziamento;
- b) caratteristiche e curriculum dell'Ente proponente (min. 0 - max 40), che abbia riguardo con pari peso: a) alla consistenza patrimoniale ed immobiliare; b) alle attività svolte in passato e all'attualità di quelle in atto rispetto alla capacità di rispondere ai fabbisogni del contesto/utenza di riferimento; c) alle competenze dell'organico (*governance* e staff).

Ogni ente proponente non potrà avvalersi di un contributo superiore al 20% del plafond assegnato al singolo Dipartimento; ogni Dipartimento non potrà risultare assegnatario per più del 30% dell'intero contributo erogato dalla Regione.

Le commissioni nominate da parte degli Assessori regionali preposti ai dipartimenti regionali competenti procedono all'assegnazione dei punteggi tenendo presenti i seguenti criteri :



- per i punteggi sub a), in termini di impatto, nella valutazione deve rilevare:
 - 1) il rapporto costi sostenuti/benefici generati (min. 0 - max 10);
 - 2) il grado di fattibilità/raggiungibilità degli obiettivi prospettati (min. 0 - max 10);
 - 3) la "durabilità" del progetto, quindi la capacità dell'iniziativa proposta di prefigurare l'avvio di processi atti ad estendere i benefici prospettati per l'utenza su un periodo pluriennale (min. 0 - max 10);
 - 4) la "ampiezza" del progetto e quindi la capacità dello stesso - a parità di condizioni - di servire un'utenza maggiore (min 0 - max 10);
 - 5) la "sostenibilità" del progetto, quindi la capacità dell'iniziativa di avviare processi atti a generare condizioni e risorse che possano prefigurare in futuro il minor ricorso a contribuzioni finanziarie esterne (specialmente di natura pubblica) e in maggior misura all'autofinanziamento (min. 0 - max 10),
 - 6) al contempo preservando i livelli occupazionali della struttura, ove ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi collegati all'iniziativa presentata (min. 0 - max 10);
- per i punteggi sub b), la valutazione rivolta all'Ente proponente deve mirare ad apprezzare l'esistenza:
 - 1) delle condizioni strutturali (min. 0 - max 10);
 - 2) del *know-how* istituzionale maturato e delle competenze professionali interne (min.0 - max 10);
 - 3) della capacità di attivazione di reti formali ed informali sul territorio (min.0 - max 10);
 - 4) dello svolgimento di attività in corso sinergiche a quelle oggetto di istanza, capaci di sostenere il raggiungimento degli obiettivi rappresentati dalle iniziative proposte con riguardo all'auspicato impatto sociale, culturale ed economico dell'attività sul territorio regionale inclusa l'esplicita valorizzazione dell'identità siciliana (min. 0 - max 10).

A parità di punteggio prevale l'ente che risulta svolgere da più tempo le attività per cui ha fatto istanza. Le istanze degli enti destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi, ferma restando la procedura di istanza e valutazione sopra fissata, sono valutate prioritariamente e gli enti sono beneficiari in termini di precedenza rispetto agli altri enti istanti. A tal fine le commissioni attribuiranno agli enti destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi 10 punti in più, fermo restando il punteggio massimo di 100 punti.



Sono esclusi da qualsiasi beneficio discendente dal presente avviso gli enti che hanno un rapporto convenzionale con la Regione Siciliana, con enti regionali o con strutture sanitarie pubbliche, e che facciano istanza per attività da tali rapporti finanziate.

Al Fondo di cui all'articolo 128 della legge regionale n. 11/2010 non possono accedere i soggetti beneficiari per la stessa annualità 2019 di altri contributi regionali, per i medesimi progetti ed attività.

Pena l'esclusione da qualsiasi beneficio discendente dal presente avviso, gli enti possono manifestare l'interesse per una sola delle aree tematiche individuate al successivo punto 3.

Tali esclusioni sono disposte con determinazione congiunta assunta dai Dirigenti generali preposti ai Dipartimenti regionali interessati. A tal fine ciascun Dirigente generale dei Dipartimenti sotto elencati dovrà trasmettere a tutti gli altri Dipartimenti l'elenco delle istanze prodotte presso il proprio Dipartimento entro i 5 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui al presente avviso.

3. *Dipartimenti regionali competenti ed aree tematiche*

I Dipartimenti regionali coinvolti dal presente avviso, cui indirizzare la manifestazione di interesse, sono:

- Dipartimento regionale dell'agricoltura - area tematica: promozione e divulgazione delle politiche di sviluppo economico agro-alimentare territoriale;
- Dipartimento regionale delle attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico - area tematica: attività di ricerca e assistenza e sostegno a soggetti affetti da patologie e disabilità; attività di promozione della prevenzione sanitaria e sostegno alle attività di raccolta del sangue;
- Dipartimento regionale dei beni culturali e della identità siciliana - area tematica: attività culturali, artistiche, storiche, ambientali e paesistiche;
- Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali - area tematica: attività sociali, disagio sociale, disabilità, legislazione antimafia;
- Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - area tematica: rappresentanze regionali inquilini ed assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale - area tematica: attività di studio e ricerca in ambiti formativi scolari e universitari, rivolte anche a disabilità sensoriali;
- Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - area tematica: gestione faunistica del territorio;



— Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - area tematica: attività turistiche, sportive, musicali, ricreative, promozione dell'immagine della Regione siciliana.

I recapiti dei Dipartimenti regionali competenti sono i seguenti:

- Dipartimento regionale dell'agricoltura, viale Regione Siciliana n. 2771, 90145 Palermo;
- Dipartimento regionale delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, via Mario Vaccaro n. 5, 90145 Palermo;
- Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, via delle Croci n. 8, 90139 Palermo;
- Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, via Trinacria n.34/36, 90144 Palermo;
- Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, via Leonardo da Vinci n. 161, 90145 Palermo.
- Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, viale Regione Siciliana n. 33, 90129 Palermo;
- Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, viale Regione Siciliana n. 4600, 90145 Palermo;
- Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, via Notarbartolo n. 9, 90141 Palermo.

4. *Disciplina applicabile*

Restano ferme tutte le statuizioni di cui all'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento alle modalità di erogazione dei contributi ed alle verifiche documentali in sede di rendicontazione.



IL SEGRETARIO

MITTENTE
(denominazione completa
dell'ente, sede e recapito)

RACCOMANDATA (A.R. A MANO)

DIPARTIMENTO REGIONALE
DESTINATARIO (denominazione
completa)

SI

NO

PRIORITA' PER LEGGE REGIONALE PREESISTENTE (indicare gli
estremi completi - anno, numero, articolo)

AREA TEMATICA (indicare la dicitura di interesse tra quelle inserite
nell'avviso generale)



IL SEGRETARIO